

CONTROLLI Al via ispezioni a tappeto da parte delle Guardie Ecozoofile dell'Anpana

L'obbligo del microchip è ignorato dai tarantini

di LUCA CARETTA

Una settantina i controlli effettuati in un solo giorno ed una decina i verbali elevati ad altrettanti trasgressori della normativa a difesa degli animali e dell'incolumità pubblica.

Questo il bilancio della prima giornata (giovedì scorso per chi legge, ndr) per le ispezioni a tappeto ai cittadini accompagnati dai loro cani. L'iniziativa, ancora in corso, vede interessati tutti i quartieri della città. Ad effettuare i controlli 35 Guardie Ecozoofile dell'Anpana, l'associazione nazionale che da anni si occupa della protezione animali, natura ed ambiente nel territorio ionico, ed i cui volontari sono Corpo di Polizia Giudiziaria.

La campagna repressiva ha visto registrare il maggior numero di infrazioni nella zona di via Dante. In particolare le Guardie Ecozoofile, suddivise in cinque pattuglie mobili e cinque a piedi, hanno verificato che i padroni dei "quattro zampe" rispettassero le leggi regionali e



nazionali in materia ambientale ed animalistica. L'attenzione è stata rivolta soprattutto all'obbligo della microchippatura.

«Una ricerca effettuata durante le ispezioni - riferisce al Corriere un volontario dell'Anpana - ha dimostrato che sette cani su dieci nel capoluogo ionico sono in regola. Ma l'infrazione maggiormente riscontrata oggi (giovedì) è stata proprio la mancanza del microchip e quindi la non iscrizione all'anagrafe canina».

La multa per questo tipo di trasgressione parte da un minimo di 77 euro fino ad un massimo dell'arresto nel caso si riscontrassero reati penali. La legge regionale, sulla quale i volontari dell'Anpana da mesi stanno facendo campagna informativa, è la numero 12/1995, atta alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo. La normativa, dopo oltre 10 anni dalla sua entrata in vigore, è però ignorata dalla comunità.

«Esiste una certa non conoscenza di questa norma - ha aggiunto il volontario - e per questo motivo alcune persone reagiscono in vari modi, ma ad oggi, non ci sono mai state reazioni violente».

Le attività delle Guardie Ecozoofile hanno comunque riscontrato grande interesse nei cittadini. Molte persone si sono fermate nei punti in cui le guardie sostavano per chiedere informazioni sull'attività dell'associazione.

L'Anpana non si occupa solo di cani che hanno un padrone, ma soprattutto di animali abbandonati. Il randagismo è uno degli argomenti che più stanno a cuore all'Anpana «purtroppo noi possiamo fare solo un'attività di prevenzione, di sensibilizzazione al cittadino che, con soli quattro euro, può far inserire nell'orecchio dell'animale il microchip senza nessun dolore per la bestia».

L'attività proseguirà ancora. I tarantini proprietari di cani sono avvertiti.



I VOLONTARI dell'Anpana in servizio in piazza Maria Immacolata

PERIFERIE Dopo la protesta del Comitato cittadino Due assessori comunali a Tramontone per verificare la situazione di invivibilità

Il Comitato cittadino Mediterraneo ha ottenuto un primo risultato dopo la protesta di martedì scorso.

Il vice sindaco Alfredo Cervellera e l'assessore all'Ecologia ed Ambiente Sebastiano Romeo hanno mantenuto la promessa e si sono recati sul luogo per analizzare la situazione della periferia.

I due esponenti istituzionali sono stati accompagnati dal presidente della Circoscrizione Talsano-Lama-San Vito, Tommy Lucarella.

«I due assessori - come si legge in una nota di Lucarella - hanno potuto accertare visivamente che le richieste avanzate dai cittadini del comitato sono interventi fattibili e che richiedono poco sforzo».

Nei giorni scorsi gli abitanti di via Mediterraneo, esasperati da una situazione di degrado che si protrae da anni, avevano incontrato gli esponenti istituzionali chiedendo rassicurazioni in merito alla loro situazione.

Durante la riunione precedente, tenutasi presso Palazzo di Città, Mimmo Sgobba, esponente del comitato cittadino, aveva chiesto che si in-

tervenisse sulla pulizia e disinfezione delle aree pubbliche, per la presenza di topi, blatte, serpenti, insetti vari, sterpaglie, rifiuti d'ogni genere, nonché sull'illuminazione deficitaria e sul rifacimento della bitumazione di



alcune strade piene di buche nelle vicinanze della scuola media "Salvemini" e sulla strada di collegamento tra via Magno e via Mediterraneo nella zona delle case Iacp.

Quello degli assessori è un impegno preso che dovrà essere portato a termine anche grazie alla sinergia con l'Amiu e gli uffici tecnici del Comune.

L'opera di riqualificazione dovrà servire anche agli stessi abitanti del Tramontone, e delle periferie in generale, per poter risiedere in zone più vivibili e non continuare a sentirsi cittadini di "serie B" rispetto agli abitanti delle zone centrali.

INIZIATIVE Sul modello di quello di Imola dove istituzioni ed enti promuovono il talento Progetti per sostenere l'arte anche a Taranto La proposta della consigliera Perla Suma

Anche quest'anno, la Consigliera di Parità, Dott.ssa Perla Suma, aderendo all'invito degli organizzatori del concorso "La Parola e il Gesto" in corso di svolgimento ad Imola, ha inteso portare il suo saluto ed esprimere vivo apprezzamento alle giovani attrici in gara.

L'invito dell'Associazione Portici di Imola che promuove l'iniziativa in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura dello stesso Comune, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e con la Cooperativa Cesi «mi ha consentito - spiega Suma - di incontrare, anche questa volta e non senza emozione, donne che con infinita passione e totale dedizione vogliono trionfare in una sfida tutta rosa, che pone in risalto il talento, l'originalità, la sensibilità del teatro celebrato dal punto di vista femminile. Mi ha permesso, altresì, di dare testimonianza della presenza della nostra provincia tarantina

all'interno di questo importante contenitore culturale, in una sorta di comunione di intenti con gli ideatori».

Un esempio encomiabile di come le Istituzioni da una parte e gli enti ed associazioni dall'altra, unendosi in uno sforzo sinergico, propongano concrete risposte a "quante" coltivano il sogno di affermarsi in campo teatrale. Offrire alle attrici l'opportunità di vivere un'esperienza come questa, significa proporre, alle più meritevoli, sostegni economici per continuare a studiare, ma vuol dire, soprattutto, creare reti di contatti, scambi di conoscenze utili a rimuovere gli stereotipi che impediscono l'ingresso delle donne nelle professioni artistiche.

«Sarebbe auspicabile - conclude Suma - l'avvio di progetti a sostegno dell'arte anche sul territorio ionico».

SCUOLA Gli alunni della "Alessandro Volta" hanno dato vita alle commedie di Vellucci "Fantasia Tarantina" in scena

Il dialetto e la storia di Taranto come materie di studio sono state al centro dell'attenzione della scuola media "A. Volta".

Su brillante idea del preside Cataldo Iacovelli, a drammatizzare i brani di "Fantasia Tarantina" di Luigi Vellucci, sono stati gli alunni i quali, in maniera stupenda, hanno dato vita a delle belle commedie nel nostro dialetto che, a detta di Vellucci: «Ci fa conoscere i modi di dire, di essere, i proverbi, i giochi, i mestieri d'una volta, quando il pianino passava per le vie della città. Una città ben più antica che ricorda le voci della Magna Grecia quanto il poeta Leonida rimpiangeva, lontano, la sua città e un altro poeta di Taranto, Rintone cantava i suoi versi in dialetto dorico».

Il libro è stato adottato in tante scuole di Taranto e provincia e letto non solo dagli alunni e dai loro genitori ma da



quelle persone che alle tradizioni e al racconto popolare e storico della propria città sono legati.

"Fantasia Tarantina" ha ricevuto riconoscimenti unanimi dalla critica e nei concorsi letterari, al punto che l'opera è già

alla terza edizione. Ed è stata presentata e festeggiata, nei giorni scorsi, nell'aula magna della scuola media "A. Volta". In tale occasione il preside Iacovelli ha elogiato l'instancabile operosità del prof. Vellucci che è riuscito a divulgare tra i giovani

alunni l'utile piacere della lettura anche tramite i suoi testi che non vertono solo sul dialetto ma vanno dallo studio della Magna Grecia al Medioevo di Federico II e di Manfredi di Svevia e dalla storia del West americano con Buffalo Bill e i butteri, fino alla seconda guerra mondiale con "Eleonora". Il preside ha sottolineato altresì con quanta cura e passione gli alunni siano stati educati alla recitazione da parte dei docenti: Battisti, Colonna, Malerba, De Gennaro, Ciquera, Apostolico e Vellucci. Hanno partecipato a questo spettacolo gli alunni: Lupoli, Marraffa, Sebastio, Sterzi, Campilongo, Frisenda, Di Serio, De Falco, Calcutti, Mignogna, De Monte, Ramunno, Miano, Sacco, Russo, Spano, Trianni, Barberio, le gemelle Barivelo, Tagliente, Tamborrino, De Pace, Montinaro, Leggieri, Ruggiero, Casto, Peluso, Bax, Raffo, Moschetti.